

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- nel 2003 l'Amministrazione Provinciale di Pordenone aveva predisposto una bozza di Regolamento di Polizia Rurale, in virtù della esigenza di disporre di una regolamentazione che fosse quanto più omogenea per l'intero territorio provinciale e che tenesse conto delle peculiarità del territorio stesso;
- tale bozza di Regolamento sopra citata è stata predisposta dal Settore Agricoltura e dal Settore Gestione e Manutenzione Rete Stradale della Provincia, in collaborazione con l'Azienda per i Servizi Sanitari "Friuli Occidentale", l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, l'Osservatorio per le malattie delle piante, l'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Pordenone, l'Ispettorato Dipartimentale delle Foreste di Pordenone, il Consorzio di Bonifica "Cellina-Meduna", la Federazione Provinciale Coltivatori Diretti, l'Unione Provinciale degli Agricoltori, la Confederazione Italiana Agricoltori di Pordenone, l'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Pordenone, l'Associazione Allevatori del Friuli Venezia Giulia, l'A.N.C.I. regionale ed il Genio Civile di Pordenone;
- già numerosi comuni della Provincia hanno provveduto ad adottare i propri Regolamenti di Polizia Rurale basandosi su tale bozza;

Premesso, altresì, che:

- attualmente in Comune di Pordenone è vigente il Regolamento di Polizia Rurale approvato con deliberazione del Podestà del 31 luglio 1930 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 26 gennaio 1952;
- l'Unità Operativa Semplice "Difesa del suolo, Protezione civile" ha redatto la bozza del nuovo Regolamento prendendo ad esempio quello predisposto dalla Provincia, ponendo particolare attenzione alla situazione e delle caratteristiche intrinseche del Comune di Pordenone;

Rilevato che sono stati richiesti, seppur non obbligatori per l'approvazione del Regolamento in oggetto, i pareri e le osservazioni agli uffici, enti ed associazioni portatori di interessi di seguito indicati:

- Unità Operativa Semplice "Verde e parchi" (ufficio interno);
- SUAP (ufficio interno);
- Polizia Municipale (ufficio interno);
- Servizio Avvocatura (ufficio interno);
- Servizio Tutela Ambientale (ufficio interno);
- Confederazione Italiana Agricoltori - Pordenone;
- Coldiretti Pordenone;
- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Attività Produttive, Commercio, Cooperazione, Risorse agricole e Forestali;
- Ente regionale per lo Sviluppo Rurale del Friuli Venezia Giulia;
- Consorzio di Bonifica Cellina Meduna – Pordenone;
- Ordine Agronomi e Forestali del Friuli Venezia Giulia;
- Ordine Veterinari di Pordenone;
- Ispettorato delle Foreste di Pordenone;
- Ente Tutela Patrimonio Ittico;
- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia;
- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Ambiente – Servizio Difesa del Suolo – Pordenone;

Dato atto che i pareri e le osservazioni pervenuti in esito alle richieste dell'Unità Operativa Semplice "Difesa del suolo, Protezione civile" sono stati per lo più accolti e recepiti nella versione definitiva del nuovo Regolamento;

Vista la versione definitiva del Regolamento comunale di Polizia Rurale del Comune di Pordenone, allegato al presente atto quale parte integrante, che risulta composto da:

- una parte descrittiva composta da 67 articoli, suddivisa nei seguenti capi:
 - o CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI
 - o CAPO II NORME GENERALI PER GLI AMBITI RURALI
 - o CAPO III AMBITI RURALI EDIFICATI
 - o CAPO IV DIFESA DEL SUOLO, REGIME DELLE ACQUE E TUTELA DELLE STRADE
 - o CAPO V SALVAGUARDIA DEL PAESAGGIO RURALE, GESTIONE DEL BOSCO, DEI BOSCHETTI E DELLE SIEPI
 - o CAPO VI INTERVENTI FITOIATRICI E MALATTIE DELLE PIANTE
 - o CAPO VII GESTIONE DEGLI EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO
 - o CAPO VIII PREPARAZIONE, DEPOSITO E VENDITA DIRETTA DEI PRODOTTI AGRICOLI
 - o CAPO IX SANZIONI
 - o CAPO X ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO
- sette allegati tabellari e grafici descrittivi:
 - o Allegato 1 Scala di Beaufort
 - o Allegato 2 Irrorazione con prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti
 - o Allegato 3 Fasce di rispetto
 - o Allegato 4 Distanze per fossi canali e alberi
 - o Allegato 5 Distanza di rispetto dalle strade
 - o Allegato 6 Perimetrazione centri abitati
 - o Allegato 7 Reticolo idrografico di classe 5
- quattro modelli di richiesta:
 - o Modello 1 Richiesta di autorizzazione per l'abbruciamento diffuso del materiale vegetale
 - o Modello 2 Richiesta di autorizzazione del pascolo su terreni pubblici
 - o Modello 3 Autorizzazione del pascolo su fondi privati
 - o Modello 4 Denuncia di pascolo su terreni siti nel territorio comunale

Rilevato che i contenuti del nuovo Regolamento perseguono l'obiettivo di coniugare l'esercizio delle attività antropiche, il rispetto e la tutela degli ecosistemi, con i principi dello sviluppo sostenibile ed il diritto di proprietà, nell'interesse generale della cultura, della tradizione agraria e della vita sociale delle campagne e delle zone ad esse adiacenti, contribuendo a favorire i processi di armonizzazione tra economia ed ambiente e sicurezza pubblica;

Considerato che il nuovo Regolamento di Polizia Rurale, oltre a rappresentare per la popolazione e per l'Amministrazione uno strumento di riferimento volto ad individuare i comportamenti e le azioni nelle diverse situazioni in cui la libertà del singolo deve necessariamente tenere conto delle esigenze della collettività, consentirebbe al personale preposto di svolgere in modo efficiente ed efficace sia le attività di tipo preventivo e informativo alla cittadinanza, che le attività di tipo repressivo e sanzionatorio naturalmente necessario per comportamenti illeciti e dannosi;

Dato atto che la procedura di approvazione del Regolamento di Polizia Rurale, come stabilita dall'articolo 39 dello Statuto comunale prevede l'approvazione con deliberazione di Consiglio comunale con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri assegnati e la successiva pubblicazione del Regolamento, divenuto esecutivo, all'Albo Pretorio comunale;

Rilevato che l'articolo 67 del nuovo Regolamento di Polizia Rurale prevede che il Regolamento entri in vigore il 1° novembre 2021, data corrispondente all'inizio dell'annata agraria, e ciò al fine di avviare le attività di divulgazione nonché a conferma della volontà dell'Amministrazione di garantire le giuste tempistiche di adeguamento;

Atteso che l'esame del nuovo Regolamento di Polizia Rurale è posto all'ordine del giorno della Commissione Consiliare 2^a prevista per il giorno 28 gennaio 2021;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21;

Visto l'art. 42 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze del Consiglio comunale;

Visti i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Con votazione

DELIBERA

per quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente richiamato:

1. di approvare il nuovo Regolamento di Polizia Rurale del Comune di Pordenone nel testo allegato, quale parte integrante, alla presente deliberazione;
2. di precisare che:
 - l'attuale Regolamento di Polizia Rurale, approvato con delibera del Podestà del 31 luglio 1930 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 26 gennaio 1952, verrà sostituito non appena entrerà in vigore il nuovo Regolamento di Polizia Rurale;
 - a decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo Regolamento tutte le disposizioni regolamentari del Comune in contrasto o incompatibili con le norme in esso contenute saranno abrogate (articolo 67 nuovo Regolamento di Polizia Rurale);
3. di trasmettere copia del Regolamento alle Associazioni di categoria e ai Comuni limitrofi;
4. di dare atto che il nuovo Regolamento di Polizia Rurale, divenuto esecutivo, sarà pubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ed entrerà in vigore, come previsto all'articolo 67 del nuovo Regolamento stesso, il 1° novembre 2021.

Con successiva votazione

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge regionale 11 dicembre 2003, n. 21.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: BRUSADIN ANDREA

CODICE FISCALE: BRSNDR76E01G888U

DATA FIRMA: 22/01/2021 14:21:36

IMPRONTA: A2531133FD88FAFEA325E832D6FEEBC08DFEBCD4D687BD8FB1B39C360C608EAE
8DFEBCD4D687BD8FB1B39C360C608EAE2CA6B5DDE808B4820D2B3FFCEF7484C
E2CA6B5DDE808B4820D2B3FFCEF7484C375EDEA11F5D93CB18A41D540F047BD2
375EDEA11F5D93CB18A41D540F047BD21816DDDE5EDA58CD97236BE0C2D8E785